

VareseNews

“Ho preso il coltello per spaventare mio padre, non volevo ucciderlo”

Pubblicato: Lunedì 5 Agosto 2013



Joao dice di aver preso in mano il coltello per difesa: "L'ho fatto per spaventare mio padre, non volevo ucciderlo". Questa è la versione che Joao Dunga Cassanga ha fornito degli atti in cui nella notte di giovedì scorso ha colpito il padre Lucas Cassanga, [uccidendolo, nella loro casa di via Pindemonte a Busto Arsizio](#).

Il giovane angolano, assistito dal suo legale, **ha confermato davanti al Giudice per le Indagini Preliminari quanto detto nell'interrogatorio precedente davanti al Pm:** ha detto ancora che in famiglia c'era **una situazione difficile**, con un "padre padrone" vessava lui e la sorella, e soprattutto ha ribadito che non aveva intenzione di uccidere il padre (che [molti vicini descrivono invece come gran lavoratore e persona equilibrata](#)). Secondo la sua ricostruzione, **l'alterco è scoppiato**



quando la sorella di 21 anni è rientrata in casa: il padre si è messo ad urlare contro di lei e a questo punto Joao dice di aver preso in mano il coltello per spaventare il genitore e che da lì sarebbe scaturito il fendente mortale. Lo stesso Joao Dunga ha poi detto di aver denunciato ai carabinieri in passato le angherie subite dal padre.

Al termine dell'interrogatorio **il GIP si è riservato di decidere in giornata sulla misura cautelare.** La decisione definitiva dovrebbe arrivare entro sera. Joao Cassanga aveva confessato subito di essere l'autore della coltellata, dopo aver chiamato la polizia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

